



RUR@L

Newsletter della RESR

NEWS

Novembre IT 2010

RAPPORTO RESR

Salone del Gusto, Torino 21-25 ottobre 2010

Il Commissario europeo all'Agricoltura Dacian Cioloș ha partecipato all'ottava edizione del "Salone del Gusto" svoltasi a Torino dal 21 al 25 ottobre 2010. L'evento, che celebra la cultura del cibo, è stato organizzato da Slow Food (www.slowfood.com), in collaborazione con la Regione Piemonte e la Città di Torino. All'attesissimo appuntamento hanno preso parte produttori agro-alimentari e consumatori di tutto il mondo che si sono riuniti in questa cornice per promuovere una produzione alimentare locale sostenibile, attuata nel rispetto dell'ambiente. Il Punto di Contatto RESR è intervenuto con presentazioni di progetti di sviluppo rurale incentrati sulla produzione alimentare biologica e di qualità. Per ulteriori informazioni, far [clic qui](#).

IL SITO DELLA RESR SI RINNOVA!

È con grande piacere che annunciamo la messa in rete del nuovo sito Web della RESR! Il sito, interamente ridisegnato, consente ora un più facile accesso ai contenuti, anche attraverso una cartina interattiva dell'UE-27. Nuove anche la pagina iniziale e l'attualità, con immagini e una sezione dedicata alla "Storia del mese" dove presenteremo le vostre realizzazioni nelle rubriche "Progetto del mese" e "Focus RRN". Il sito contiene inoltre una galleria multimediale con fotografie e filmati degli eventi RESR, nonché immagini sullo sviluppo rurale provenienti da tutta l'Europa. Per condividere con noi fotografie, video o notizie contattateci via mail all'indirizzo info@enrd.eu. Per consultare il nuovo sito fare [clic qui](#). Buona navigazione!

Invito a Bruxelles per i "nuovi GAL"

Con il sostegno del Punto di Contatto RESR, la Direzione generale Agricoltura e sviluppo rurale organizza a Bruxelles, il 19 e 20 gennaio 2011, un evento destinato ai "nuovi GAL". Circa 300 Gruppi di Azione Locale sono attesi a questo incontro che intende fornire ai nuovi GAL informazioni e approfondimenti su: precedente esperienza nell'implementazione di Leader; interventi per un'efficace attuazione della propria Strategia di sviluppo locale; migliori pratiche in materia di cooperazione transnazionale. All'evento parteciperanno anche rappresentanti delle RRN e organizzazioni europee quali l'ELARD (European Leader Association for rural development - Associazione europea Leader per lo sviluppo rurale).

SINTESI PROGRAMMATICA

La Commissione delinea il programma per la PAC per il post-2013

La Commissione europea ha pubblicato la Comunicazione "La politica agricola comune (PAC) verso il 2020 - Rispondere alle sfide future dell'alimentazione, delle risorse naturali e del territorio". Il documento definisce orientamenti di massima per rendere il settore agricolo e le zone rurali d'Europa più dinamici, competitivi, efficienti ed efficaci nel conseguire l'obiettivo della strategia "Europa 2020" di stimolare una crescita sostenibile, intelligente ed inclusiva.

La comunicazione analizza gli strumenti futuri che potrebbero consentire di realizzare al meglio i tre grandi obiettivi della PAC: produzione alimentare economicamente redditizia (fornitura di derrate alimentari sicure e in quantità sufficienti in un contesto di crescente domanda mondiale, crisi economica e maggiore instabilità dei mercati, per contribuire alla sicurezza dell'approvvigionamento); gestione sostenibile delle risorse naturali e dell'azione per il clima

(gli agricoltori devono spesso anteporre le considerazioni ambientali a quelle economiche, ma i costi che ne derivano non sono compensati dal mercato); mantenimento dell'equilibrio territoriale e della diversità delle zone rurali (l'agricoltura resta un motore economico e sociale importante per le zone rurali nonché un fattore fondamentale per mantenere vive le campagne).

Le possibili alternative di riforma prevedono sia cambiamenti sostanziali, che comportano una riformulazione della strategia, sia interventi volti a perfezionare gli elementi che si sono

revelati efficaci nella forma attuale. Con tali premesse, la futura PAC dovrebbe essere più sostenibile, equilibrata, mirata ed efficiente, nonché più snella e rispondente alle esigenze e alle attese dell'Unione europea.

La politica di sviluppo rurale ha rafforzato la sostenibilità economica, ambientale e sociale del settore agricolo e delle zone rurali, ma vi sono pressanti richieste per una piena integrazione delle considerazioni legate all'ambiente, al cambiamento climatico e all'innovazione in tutti i programmi in modo trasversale. Per migliorare l'efficienza e l'efficacia è stata proposta l'adozione di una strategia maggiormente incentrata sui risultati, se del caso con obiettivi quantificati. Viene posta l'attenzione sulle specifiche esigenze dei giovani e di quanti avviano un'attività agricola, nonché sull'importanza della vendita diretta e dei mercati locali. Anche l'approccio Leader dovrà essere maggiormente integrato. Verso la metà del 2011 la Commissione presenterà formali proposte legislative. Le parti interessate sono invitate a presentare contributi per la valutazione di impatto delle proposte della PAC; la consultazione rimarrà aperta dal 23 novembre 2010 al 25 gennaio 2011. Per maggiori informazioni fare [clic qui](#).



Please note: 'Rur@l News' is an online publication; for further information, please go to <http://enrd.ec.europa.eu>



• Pubblicazioni RESR: oggi è ancora più facile registrarsi!

Un nuovo modulo di iscrizione semplifica ulteriormente la procedura di registrazione per accedere alle pubblicazioni RESR. Il modulo permette inoltre di essere aggiornati su tutte le principali novità dello sviluppo rurale. Fare [clac qui](#).

• Disponibile il documento di lavoro "Approcci di valutazione dei programmi delle RRN"

L'Help Desk della Rete europea di valutazione per lo sviluppo rurale ha prodotto un documento di lavoro che sintetizza gli approcci adottati in Germania, Italia, Portogallo e Spagna per la valutazione dei programmi delle rispettive RRN. Per maggiori informazioni, fare [clac qui](#).

• Disponibile in rete la Guida alla cooperazione transnazionale

I Gruppi di Azione Locale che sono alla ricerca di partner per azioni di cooperazione transnazionale possono ora consultare e raffrontare le specifiche norme in vigore nei singoli Stati membri. Per maggiori informazioni, fare [clac qui](#).

La quinta riunione del Sottocomitato Leader discute degli aspetti relativi all'attuazione

Nel corso della quinta riunione del Sottocomitato Leader (SCL), tenutasi a Bruxelles il 12 novembre 2010, si è dibattuto dei possibili interventi per promuovere un'efficace attuazione di Leader. Per ottenere un costruttivo feedback da una più ampia gamma di soggetti interessati, la riunione è stata estesa anche ai rappresentanti di 38 Gruppi di Azione locale (GAL).

Sono state illustrate le principali conclusioni dei tre Gruppi di lavoro tematici. Il primo, incentrato su questioni relative al tema "Attuazione del principio ascendente: processo decisionale e mainstreaming", ha considerato con particolare attenzione il tema dei costi di gestione e dei progetti complessi e di ridotta portata. In merito ai costi di gestione dei GAL sono emerse difficoltà per quanto riguarda l'ottenimento di garanzie bancarie per i prefinanziamenti, con disposizioni che in taluni modelli di attuazione prevedono fondi propri ed un massimale del 20%. Il secondo, "Preservare il carattere innovativo e sperimentale di Leader: criticità e buone pratiche", ha sollevato interrogativi sull'ammissibilità e la definizione di "innovazione" e "progetti innovativi". Il gruppo di lavoro ha raccomandato che "l'innovazione" venga sempre considerata in un'ottica locale e definita dai GAL. Il terzo gruppo ha illustrato le proprie conclusioni sul tema "Attuazione della misura 'Cooperazione': principali ostacoli e soluzioni" ed ha presentato

una specifica relazione sullo stato di avanzamento dei lavori in merito alla prassi di gestione dei GAL/promotori di progetto e alle procedure amministrative delle Autorità di gestione/Agenzie di pagamento riguardo alla definizione di un'azione congiunta, al finanziamento dei costi comuni e ai principali ambiti di cooperazione.

I rappresentanti del Punto di Contatto RESR hanno presentato gli ultimi sviluppi in merito a specifici strumenti presenti sul sito Web che riguardano Leader. La Commissione europea ha fornito interessanti dati statistici sullo stato attuale di Leader negli Stati membri, facendo notare che i GAL selezionati nell'UE sono attualmente 2.192. Nel 2010 si è avuta un'accelerazione per quanto riguarda l'approvazione dei progetti e l'utilizzo della dotazione finanziaria. Dall'inizio del periodo di programmazione sono stati approvati 31.281 progetti locali e 598 progetti di cooperazione; per quanto riguarda i progetti, tuttavia, sono stati utilizzati al momento soltanto 366 milioni di euro, pari al 6,4% della spesa prevista.

Sul sito Web della RESR sono disponibili tutti i rapporti già ultimati, cui si aggiungeranno entro la fine del 2010 anche le relazioni sugli specifici aspetti di cui sopra. Essendo scaduto il mandato dei gruppi di lavoro tematici, i risultati saranno presentati al Comitato di coordinamento il 9 dicembre 2010. Per maggiori informazioni fare [clac qui](#).

FOCUS RRN

Il Punto di Contatto RESR ospita l'evento destinato alle RRN dei Paesi candidati

Giovedì 11 novembre 2010, le delegazioni di tre paesi attualmente impegnati nei preparativi per l'adesione si sono recate presso il Punto di Contatto RESR per approfondire il tema della creazione di una Rete rurale nazionale (RRN). La Turchia, l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia e la Croazia, in quanto "paesi candidati", hanno la possibilità di attingere a finanziamenti speciali a titolo dello Strumento di preadesione dell'UE per attuare una serie di misure di sviluppo rurale prima della loro adesione all'Unione europea. Analogamente agli Stati membri, i paesi candidati sono tenuti ad istituire una RRN. Alcune presentazioni a cura delle RRN di Svezia, Finlandia e Estonia ed una tavola rotonda con rappresentanti di altre reti nazionali sono state un'occasione unica per ottenere informazioni pratiche sulla gestione quotidiana di una RRN già operativa. Per ulteriori informazioni, fare [clac qui](#).

Le reti vallone e olandese ospitano congiuntamente le Giornate rurali europee

Il 18 e 19 novembre 2010 si sono tenute in Belgio (Turnhout e Namur) le prime "Giornate rurali europee". L'evento, ospitato congiuntamente dalle reti rurali vallone e olandese, ha affrontato i temi dei beni pubblici ambientali e dell'imprenditoria rurale. Entrambi sono aspetti trainanti dello sviluppo rurale in quanto contribuiscono a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali e periurbane e sostengono l'economia e l'ambiente. Il Punto di Contatto RESR ha partecipato attivamente all'evento coordinando alcune tavole rotonde nel corso dei diversi gruppi di lavoro. Per ulteriori informazioni fare [clac qui](#).

FOCUS PAESE

SVEZIA

Superficie: 449 964 km²
Popolazione: 9 milioni di abitanti

La Svezia è entrata a far parte dell'Unione europea nel 1995, ma nel 2003 si è opposta all'introduzione dell'euro con un referendum popolare. Circa l'8% del territorio nazionale è a vocazione agricola (l'agricoltura si concentra nel sud del paese) e oltre la metà del paesaggio è coperta da foreste. Il patrimonio paesaggistico ha un alto valore naturalistico ed è considerato un ambiente di alta qualità con acque pulite. Circa il 24% della popolazione vive nelle zone rurali dove si registra una tendenza all'invecchiamento demografico (circa il 25% è rappresentato da pensionati), con molti giovani che abbandonano le comunità rurali. Negli ultimi anni la crescita economica è stata relativamente sostenuta, ma l'occupazione non ha seguito lo stesso andamento (i tassi di occupazione più bassi si riscontrano nelle aree rurali scarsamente popolate). Circa 168.000 persone lavorano nel comparto agricolo, 90.000 nel settore silvicolo e forestale, mentre 60.000 sono impiegate nell'agro-alimentare (dati del 2004). Agricoltura e silvicoltura sono considerate settori fondamentali anche per la transizione verso uno sviluppo più sostenibile. Per ulteriori informazioni sulla politica di sviluppo rurale in Svezia fare [clac qui](#).



Punto di Contatto RESR

TEL: 0032/22352020 EMAIL: info@enrd.eu

Publicato da: Rob Peters, Capo Unità, Direzione generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo rurale, Commissione europea.
Questa pubblicazione non esprime necessariamente le opinioni ufficiali della Commissione.

ISSN 1831-4902

9 771831 490001